

L'emergenza ambientale

Ecoballe, si cerca ora l'accordo con altre Regioni

L'obiettivo è evitare il blocco dello Stir ubicato a Casalduni

Paolo Bontempo

Gestione del ciclo integrato dei rifiuti e problematiche connesse al conferimento, necessari accordi con altre regioni per superare le criticità attuali. La richiesta arriva direttamente dalle cinque società provinciali, e, quindi, anche dalla Samte, che sollecitano la Regione Campania di provvedere a stipulare accordi con altre regioni, al fine di ripristinare la corretta funzionalità degli Stir e di non incrementare la tariffa a carico dei cittadini contribuenti. A seguito di intervenuta efficacia della sentenza del Consiglio di Stato, si è, in sostanza, determinato un blocco ai conferimenti in discarica, fuori regione, della frazione umida tritovagliata stabilizzata, con conseguente urgenza di provvedere, con modalità di recupero, dello stesso rifiuto derivante dal trattamento meccanico-biologico effettuato negli impianti Stir regionali, compreso quello di Casalduni.

Ciò ha determinato un forte rallentamento, con limitazione della funzionalità degli Stir a causa della saturazione delle volumetrie residue per lo stoccaggio della frazione umida tritovagliata. Anche le gare d'appalto per l'affidamento del servizio di recupero dei rifiuti sono ancora in corso di svolgimento. Di qui la richiesta urgente di aiuto alla Regione Campania. La risposta è arrivata ma sembra rinviare nel tempo la problematica. «Nell'attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato di riscontro alla richiesta, ex articolo 112, comma quinto, del Codice del processo amministrativo, con udienza fissata

per il prossimo 21 aprile, al fine di avviare eventuali intese regionali - è scritto, tra l'altro, nella nota di risposta alle società provinciali, a firma dell'assessore regionale Giovanni Romano - per lo smaltimento dei rifiuti si chiede di conoscere la dislocazione dei singoli impianti che hanno manifestato la propria disponibilità a ricevere i rifiuti provenienti dalla Campania. Individuazione necessariamente propedeutica all'avvio dell'iter amministrativo per la formalizzazione dell'accordo. Si invitano, inoltre, le società provinciali a porre in essere ogni attività di competenza ritenuta idonea a superare eventuali criticità e scongiurare il blocco degli impianti e di tenere informato tempestivamente gli uffici tecnici regionali sulle capacità operative degli Stir».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rifiuti È sempre attuale la questione dello smaltimento

Lo sviluppo del territorio

Ricci: «La Benevento-Campobasso diventi ferrovia turistica»

La ferrovia che, una volta, collegava Benevento con Campobasso diventi una infrastruttura di sviluppo turistico, religioso e culturale delle aree interne. È questo l'auspicio del presidente della Provincia, Claudio Ricci, che ha formulato una richiesta in tal senso alla Rete Ferroviaria Italiana. I binari sono dal 2013 in stato di abbandono; eppure la tratta attraversa territori di gran pregio ambientale che sono altresì ricchi di emergenze straordinarie di carattere culturale, architettonico, archeologico e turistico sia nel Sannio campano sia in quello molisano. «In particolare - ha scritto Ricci ad Rfi - la tratta campana della linea è

costituita dal tracciato "Benevento - Sassinoro", attraversando i Comuni di notevole interesse, a partire da Pietrelcina, terra natale di Francesco Forgione - San Pio, con la sua contrada Piana Romana, interessata da imponenti flussi di turismo religioso». «Il tracciato ferroviario potrebbe, dunque - ha scritto Ricci - essere utilizzato per finalità turistiche, esclusivamente nei fine settimana e nei giorni festivi. Tale esperienza è attuata anche da altre città e in altre Regioni seppur con un biglietto maggiorato proprio per l'utilizzo turistico - culturale del treno che potrebbe fermare in tutte le stazioni». In ogni fermata, il visitatore potrebbe anche trovare

allestimenti di produzioni di eccellenza locale, a cura delle autorità locali, delle Pro-Loco e delle associazioni presenti sul territorio. Intanto lo stesso presidente della Rocca ha ricordato la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Comune di Pietrelcina e l'Unitalsi al fine di incrementare e sostenere il flusso turistico di carattere religioso, sul modello di analoghi documenti degli anni 2006 e 2012 anche dal Comune di Benevento: questi documenti possono costituire un ulteriore strumento di promozione che potrebbero indirizzare i flussi turistici sulla tratta Benevento - Campobasso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA